SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 50%

FLORIO 1833

IL VOMERE

www.ilvomere.it
NUMERO 5174

Sulco attritus splendescere Vomer incipit!

FONDATO DAL PROF. VITO RUBINO IL 12 LUGLIO 1896
PREMIATO NELLE ESPOSIZIONI DI ROMA, PALERMO, PARIGI, MARSALA

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ, POLITICA, CULTURA, AGRICOLTURA, COOPERAZIONE, TURISMO, SPORT

ANNO 115° - NUMERO 15 | MARSALA, 12 NOVEMBRE 2011 | Euro 1,00

CANTINE PELLEGRINO 1880

Dominus

CAPITALISMO FINANZIARIO

di Vito Rubino

È stato detto, e lo riportiamo come storia, che l'attuale crisi dei mercati finanziari - nata nel 2007 negli Stati Uniti per un boom edilizio seguito da eccessivo indebitamento delle famiglie (e fallimento), da consequenziali mutui concessi dalle banche non rimborsati, crisi di liquidità delle banche stesse - non ha precedenti. Nemmeno con quella del 1929, nata sempre negli Usa, che pur investendo un mercato ristretto per numero di titoli quotati e per la massa di capitali interessati, produsse ben ventisei milioni di disoccupati nei paesi industrializzati e una crisi di liquidità delle banche per il ritiro dei depositi da parte dei privati.

Oggi siamo di fronte a ben 600 mila miliardi di dollari di capitale finanziario che vale quanto una dozzina di volte il prodotto interno lordo (Pil) planetario e un numero di titoli largamente superiore specialmente del settore bancario. In più, va ricordato anche l'indebitamento degli Stati, in particolare dell'Unione Europea con l'euro quale moneta unica, e della bassa crescita economica degli i Stati stessi.

Da qui l'attacco agli Stati con alto debito sovrano e maggiore disavanzo di cui, si ritiene, non essere in grado di soddisfare i propri impegni derivanti, da un lato, dal disimpegno da parte di investitori istituzionali (fondi pensioni e assicurativi) e, dall'altro, nel pagare un maggiore tasso d'interessi al momento del rinnovo del debito, in una spirale che, se non vi corrisponde una adeguata crescita tale da soddisfare la spesa corrente dello Stato, il rimborso in conto interesse e quota in conto capitale del debito, porta immancabilmente al default. Oggi questi Stati, fra cui l'Italia, resistono perchè i loro titoli vengono sorretti dall'acquisto da parte della Banca Centrale Europea. In questo gioco s'inserisce anche la speculazione accettabile quando è fisiologica, pericolosa quando è patologica.

(segue a pag. 3)

Un evento storico

L'Onu approva all'unanimità la Tregua olimpica

Per la prima volta un italiano, Mario Pescante, vice presidente del Cio è intervenuto ufficialmente presso l'Assemblea dell'Onu a conclusione del dibattito prima del voto per la Risoluzione. E' la prima vittoria, la più bella delle Olimpiadi 2012

di Rosa Rubino
A pag. 2

12 Giugno 2011 - Palestina. Mario Pescante riceve dalle mani del Generale Jibril Rajoub, Presidente Federazione Calcio Palestina, una targa *per la sua passione sportiva dedicata all'uomo e allo sport.*

Agricoltura, Adamo: "Innalzamento del contributo del Psr a 900 euro ad ettaro"

"Innalzamento del contributo della comunità europea (Psr) a 900 euro ad ettaro e consolidamento dei debiti contratti dalle imprese agricole". Sono queste le novità contenute negli emendamenti proposti dal capogruppo dell'Udc e approvati a Sala d'Ercole

A pag. 12

La Cassazione ha annullato, con rinvio ad altra sezione della Corte d'Appello, la sentenza di assoluzione per Pietro Pizzo, accusato di voto di scambio politico-mafioso

"Processo da rifare!"

''Il processo è da rifare!''. E' quanto ha sentenziato la Cassazione a seguito del ricorso presentato dalla Procura generale dopo l'assoluzione decretata dalla terza sezione Corte d'appello di Palermo per l'ex senatore socialista Pietro Pizzo (accusa: voto di scambio politico-mafioso).

di Antonio Pizzo
A pag. 14

GIOIELLERIA Alagna
MONT BLANC
Recarlo
BAUME & MERCIER
GENEVE - 1830
Via Calogero Isgrò, 54

teresi
dal 1946
scarpe belle e comode, sempre
via isgrò - marsala

Bertoldo

L'ASSET

Un'agenzia ha battuto: "Il discusso imprenditore italiano, Silvio Berlusconi, uno degli uomini più ricchi del mondo, è stato costretto a cedere il più importante Asset del suo gruppo: l'Italia".

Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

L'Onu approva all'unanimità la Tregua olimpica

Un evento storico

Per la prima volta un italiano, Mario Pescante, vice presidente del Cio è intervenuto ufficialmente presso l'Assemblea dell'Onu a conclusione del dibattito prima del voto per la Risoluzione. E' la prima vittoria, la più bella delle Olimpiadi 2012

di Rosa Rubino

12 Giugno 2011 - Palestina. Mario Pescante riceve dalle mani del Generale Jibril Rajoub, Presidente Federazione Calcio Palestina, una targa *per la sua passione sportiva dedicata all'uomo e allo sport.*

Il nostro dirigente sportivo ha un sogno: "L'assegnazione al Cio del Premio Nobel per la Pace".

La pace tra i popoli si costruisce con grande fantasia, grandi idee, grandi uomini. Ed è vero se si pensa a quello che è avvenuto il 17 ottobre alle ore dieci locali nella prestigiosa sede dell'ONU a New York. E' stato un evento di portata storica. Per la prima volta un italiano, l'onorevole Mario Pescante, vice presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Osservatore Permanente alle Nazioni Unite e Presidente del Comitato promotore di Roma 2020, è intervenuto a conclusione del dibattito prima del voto per la Risoluzione che ha proclamato la Tregua Olimpica in occasione dei prossimi Giochi di Londra 2012. A nome del governo britannico la risoluzione è stata presentata da Lord Sebastian Coe, pluricampione olimpico del mezzofondo e oggi a capo dell'organizzazione di Londra 2012. La Risoluzione, presentata dai due prestigiosi ambasciatori di pace alla 66° Sessione dell'Assemblea generale dell'ONU cui hanno partecipato ben 193 Paesi, è stata votata all'unanimità, nonostante qualche resistenza di Iran e Siria. Votazione record: due in più dei 191 raccolti da Atene nel 2004. La prima volta che all'Onu è passata la risoluzione risale ai giochi di Barcellona 1992. Ma questa è la prima volta che si è passati al voto dopo un intervento del Cio. Avere l'unanimità è stata un'operazione difficile, frutto di un sapiente lavoro portato a termine brillantemente e con grande diplomazia da Mario Pescante.

Il nostro dirigente sportivo più apprezzato all'estero ha illustrato le ragioni della Tregua Olimpica che "affonda le sue radici nell'Antica Grecia, quando i giochi di Olimpia imponevano la sospensione delle guerre, e che è una delle basi dell'Olimpismo odierno che spesso si è fatto messaggero e portatore di pace ancora prima di quanto non sia riuscito alla diplomazia ufficiale. Anche se nel secolo scorso - ha ricordato il numero due dello Sport mondiale - le Olimpiadi non hanno fermato le guerre, ma le guerre hanno fermato le Olimpiadi, come accadde durante i due conflitti mondiali che hanno funestato il Novecento, quello spirito di concordia, di incontro, di tolleranza è stato il motivo dominante dell'azione dell'Olimpismo".

A questo campo d'azione, Mario Pescante si è particolarmente impegnato, con i suoi interventi e le iniziative sportive durante la guerra in Bosnia, in Iraq, in Afganistan e per il riavvicinamento fra Israele e la Palestina.

Il successo dell'impresa è anche una vittoria della diplomazia italiana. E' la prima vittoria, la più bella delle Olimpiadi 2012. Ancora una volta lo Sport è un'ancora formidabile, un grande messaggero di pace.

Una buona notizia dunque che ci fa sentire orgogliosi di essere italiani. In tempi difficili e duri come quelli che il nostro Paese sta attraversando per la grave crisi economica e per un calo della sua credibilità internazionale all'estero, non è cosa da poco.

Eliporto: concesso un finanziamento di 400 mila euro

Il sindaco: "Un'opera importante, a servizio di Ospedale e Protezione civile"

Marsala avrà un Eliporto. Sorgerà accanto all'area artigianale di contrada Amabilina, a pochissima distanza dal nuovo Ospedale "Paolo Borsellino". La conferma circa la realizzazione dell'opera arriva dalla concessione di un finanziamento (fondi FESRS) di 400 mila euro, richiesto dall'Amministrazione comunale. *"Una struttura importante che rappresenta un successo per l'intera comunità marsalese*, sottolinea con soddisfazione il sindaco Renzo Carini; *consentirà di intervenire tempestivamente per salvare vite umane, nonchè prestare immediato aiuto in caso di eventi calamitosi"*. Il riferimento è al servizio di Elisoccorso che, una volta realizzata l'opera, potrà attivarsi anche Marsala e a beneficio di un bacino d'utenza molto vasto. Ma si pensi anche alla Protezione civile che, ovviamente, potrà contare sull'Eliporto per urgenti azioni in caso di calamità naturali. Il progetto è stato costantemente seguito dall'Amministrazione Carini, che - più volte - ne ha ribadito la necessità, pur nella impossibilità di realizzarlo in un'area limitrofa all'Ospedale di Cardilla (problemi legati ai tralicci Enel). Da qui la scelta di un'area in contrada Amabilina, destinata a pista di atterraggio/decollo dei velivoli di soccorso e che sarà dotata anche dei necessari dispositivi di illuminazione per consentire l'utilizzo H24 dell'Eliporto.

Consiglio comunale: approvato l'atto sul "Parcheggio Salinella"

Voto favorevole anche sulla "mozione per i lavori di riqualificazione della SP 21"

Nuova seduta del Consiglio comunale di Marsala. Venuto meno, nei giorni scorsi, il numero legale, i lavori sono proseguiti in seconda convocazione. Ad apertura dei lavori, il presidente Oreste Alagna ha dato la parola al consigliere Flavio Coppola che – oltre a preannunciare un comunicato stampa, sottoscritto anche dal consigliere Nino Genna, circa la propria posizione su precariato e servizi comunali – ha altresì illustrato la mozione riguardante *"lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della S.P.21"*, sottoscritta anche da altri 11 consiglieri. Sul punto sono intervenuti i consiglieri Figuccia, Monteleone e Mauro. Terminate le dichiarazioni, il Consiglio ha approvato l'atto con 13 voti favorevoli e uno contrario. I lavori sono poi proseguiti con le "comunicazioni" del sindaco Renzo Carini riguardo *"l'Utilizzo del Fondo di Riserva"*. Successivamente, il consigliere Provenzano ha chiesto il prelievo del punto 46 (*"deroga per la realizzazione di un'area di sosta localizzata entro i 150 metri dalla battigia in Via Salinella"*). Il Consiglio ha approvato il prelievo e, prima della messa ai voti dell'atto, sono intervenuti i consiglieri Mezzapelle Mauro: l'atto è stato approvato all'unanimità dai 22 consiglieri presenti in Aula. Preso atto della sostituzione di un componente di Commissione (il consigliere Augugliaro è subentrato a Letizia Arcara, ora assessore), il consigliere Rosanna Genna ha chiesto la sospensione della seduta. Alla ripresa dei lavori (ore 20), il presidente ha comunicato che nel corso della riunione si è deciso di aprire un dibattito sulla *"mozione di censura nei confronti di un dirigente comunale"*. Il consigliere Mezzapelle, vista la delicatezza dell'argomento, ha proposto che la discussione si svolgesse a porte chiuse. Accordata la richiesta, il presidente Alagna ha fatto sgomberare l'Aula - sia del pubblico presente che di funzionari e impiegati comunali addetti ai lavori, tutti fatti accomodare fuori dal Palazzo VII Aprile - consentendo così la permanenza ai consiglieri, nonché a sindaco e assessori. Terminato il dibattito, che è stato segretato, il presidente ha chiuso i lavori (ore 22).

Dominus

CAPITALISMO FINANZIARIO

(dalla prima pagina)

C'è anche da dire che i mercati finanziari, oggi, sono più numerosi e completamente globalizzati in cui oltre ai fondi istituzionali operano fondi privati anche cosiddetti "spazzatura" (hedge fund) contenenti titoli di alcuno o di poco valore pompati da una campagna di "fiducia truffaldina" nonché "titoli derivati", scatole cinesi, in cui l'assicurazione e la controassicurazione sugli stessi, hanno inguaiato non pochi enti locali del nostro Paese.

In questo quadro, c'è da dire che vengono utilizzati gli strumenti dell'elettronica mediante anche algoritmi, automatismi, che muovono le borse in nano secondi, cioè che nella stessa giornata borsistica si può investire al rialzo e al ribasso una miriade di volte, un'altalena. Il sistema viene chiamato "high frequency trader", transazioni ad elevata frequenza. La nostra Borsa, come ha detto il presidente della Consob, Giuseppe Vegas, lavora al 50% con questo sistema, mentre altre al 75%. Il che, in relazione ai bond (obbligazioni) emessi dagli Stati, è possibile un trend di maggiori interessi complessivi da pagare al loro rinnovo con aggravamento del debito sovrano e quindi l'impossibilità per investire per la crescita. E' facile così l'attacco allo Stato debole da parte degli "squali", gli speculatori, e l'abbandono dei fondi istituzionali che devono salvaguardare il proprio investimento. Questo nuovo meccanismo di operare ingoierebbe anche i sostegni delle autorità finanziarie internazionali (Bce e Fmi) agli Stati più indebitati e perciò sotto tiro.

Si è detto e si è scritto (New York Times) che ci sia una "cupola di concertazione" di grandi banchieri che "il terzo mercoledì di ogni mese nove membri di una di Wall Street si riuniscono a Midtown Manhattan. I dettagli delle loro riunioni sono coperti da segreto. Rappresentano Goldman Sachs, Morgan Stankey, JP Morgan, Citigroup, Bank of America, Deutsche Bank Barclays, Ubs, Credit Suisse". E' possibile, ma ciò non cambia i termini della questione: o la governance globale ingabbia con regole nuove, forti e rispettate i mercati oppure si andrà avanti con la "altalena" delle Borse magari con qualche modifica inconcludente e ci si abituerà a pagare i costi della "normalità" speculativa, che attaccherà via via gli Stati dell'Unione più deboli facendo, alla fine, saltare l'euro e con esso anche l'Unione.

Visti i pericoli si sta tentando da parte della Commissione europea di fissare "limiti quantitativi" e "condizioni qualitative". I quantitativi riguardano la quantità di ordini che si possono immettere in una transazione. Le qualitative attengono alle informazioni che gli operatori sono tenuti a dare alle Autorità di vigilanza sulla "strategia dell'investimento". Sembra un'iniziativa interessante, anche se abbiano qualche dubbio su come possa essere attuata la parte che riguarda la "strategia dell'investimento" con "Hgt" che opera in nano secondi. Staremo a vedere. Comunque, la proposta della Commissione europea dovrebbe essere adottata in sede globale, da tutte le Borse mondiali e non solo dell'Unione Europea. Sennò si correrebbe il rischio che le transazioni dalle Borse europee si spostino verso le Borse cui non sono state imposte limitazioni e condizioni.

Vito Rubino

Celebrata la giornata dell'Unità d'Italia e la Festa delle Forze Armate

L'Amministrazione comunale di Marsala ha celebrato la Giornata dell'Unità Nazionale e la Festa delle Forze Armate. Lo ha fatto con una cerimonia che si è svolta - stamani - al sacrario del Cimitero Vecchio dove riposano le spoglie dei militari caduti in guerra. Alla manifestazione hanno partecipato le autorità civili nonché i rappresentanti delle Forze Armate e paramilitari presenti nel territorio. Dopo l'esecuzione dell'inno nazionale è stato Padre Mario Genco ad impartire la benedizione delle tombe e della corona, successivamente deposta all'ingresso della Cappella dei Caduti. Quindi il comandante della 135^ squadriglia radar dell'Aeronautica Militare Marco Brigotti ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano alle Forze Armate ed il comandante della Compagnia Guardia di Finanza Roberto Lupo quello del Ministro della Difesa Ignazio La Russa. La cerimonia, cui hanno partecipato le associazioni d'arma e combattentistiche e la scuola media "Vincenzo Pipitone", presente anche la preside Giannina De Bartoli, è quindi proseguita con il discorso commemorativo pronunciato dal Sindaco Renzo Carini. Il primo cittadino ha ricordato, fra l'altro, quanti per la difesa della Patria e del Tricolore hanno immolato la loro vita; plaudito al costante impegno delle Forze Armate e di Polizia nella tutela dei cittadini e dell'ordine pubblico e sottolineato l'importanza dell'Unità d'Italia. Le manifestazioni del 4 novembre si sono concluse in Chiesa Madre con un momento di preghiera officiato dall'arciprete Padre Giuseppe Ponte. Alla celebrazioni ha preso parte una rappresentanza dell'Istituto nazione per la guardia alle reali tombe del Pantheon.

Continuano gli sprechi di denaro pubblico da parte dell'amministrazione Carini

Riceviamo e pubblichiamo.

E' in arrivo un'altra cattedrale nel deserto per Marsala, l'elisuperficie di contrada Amabilina che vuole realizzare l'amministrazione per un ulteriore pseudo beneficio per i cittadini. L'ospedale di Marsala è un fiore all'occhiello della provincia sia per la giovane struttura, allestita un anno fa, sia per la localizzazione, centrale per l'intero territorio e facilmente raggiungibile da qualsiasi comune limitrofo. La ciliegina sulla torta è che la struttura ospedaliera è direttamente collegata all'aeroporto di Trapani-Birgi grazie allo scorrimento veloce e quindi gli infortunati possono essere trasferiti o arrivare in sicurezza e velocemente tramite l'elisoccorso. Da quando si discute il riordino della sanità in Sicilia, per fare acquistare più chance alla struttura ospedaliera, ho chiesto all'amministrazione di investire su un elisuperficie da realizzare all'interno dell'area dove insiste l'ospedale, in modo da garantire agli infortunati l'arrivo immediato nella struttura ospedaliera e tale da poter offrire un servizio per le isole Egadi e Pantelleria. Durante le riunioni della commissione Politiche Sociali e Sanitarie, con la presenza del dirigente dell'ASP n°9, ho chiesto a quest'ultimo quali fossero i motivi ostativi alla realizzazione di un eliporto limitrofo all'ospedale. Il dirigente dell'ASP ha risposto che non ci sono più criticità alla realizzazione e che l'unico motivo, i cavi dell'alta tensione e i relativi tralicci, è stato risolto tramite una lettera di intenti con l'ENEL la quale ha optato per l'interramento dei cavi. La mia azione d'opposizione al progetto per la realizzazione dell'elisuperficie nella zona artigianale, è continuata in commissione lavori pubblici ma anche qui nulla di fatto. Risulta evidente che per un infortunato non è ottimale affrontare il trasporto in ambulanza per raggiungere l'elisuperficie di partenza e poi dall'elisuperficie di arrivo per raggiungere l'ospedale ma sarebbe opportuno raggiungere la struttura ospedaliera direttamente in elicottero e se proprio deve affrontare due spostamenti in ambulanza non c'è motivo di realizzare un elisuperficie nella zona artigianale considerato che l'aeroporto si trova a circa 13 km che un ambulanza percorrerebbe in poco meno di 10 minuti, senza incontrare traffico, semafori, passaggi pedonali, scuole e aree artigianali.

Per quanto detto non trova giustificazione lo sperpero di denaro che ha intenzione di attuare l'amministrazione Carini in considerazione del fatto che la struttura andrà comunque manutenzionata, sorvegliata e assistita da personale qualificato a terra. Il senso di responsabilità per la ripresa economica e politico-morale del paese Italia passa anche dal rinunciare ai cofinanziamenti per strutture inutili e Marsala è piena di strutture inutili come il Mercato ittico di Ponte Fiumarella, il Mattatoio comunale sulla via Favara, il cimitero comunale della zona di Birgi, la Villa Damiani di contrada Madonna Alto Oliva, il Monumento ai Mille, area artigianale di contrada Amabilina, ecc. Finanziamenti che potevano essere usati per strutture necessarie, funzionali allo sviluppo della città e soprattutto strutture utili.

Consigliere Comunale
Patrik Basile (Verdi)

Targhe viarie e memoria

Riceviamo e pubblichiamo

Certo che andare per le vie di Marsala consente utili osservazioni, sul perché e anche sul non senso di certe targhe viarie. Salendo dal lungomare del porto, s'incontra la via On. Francesco De Vita, con data di nascita e di morte, e con l'indicazione che fu componente dell'Assemblea costituente. Quell"On." prima del nome ci sta male. Non perché il nostro concittadino non lo sia stato, ma perché passando a miglior vita ha lasciato le scorie e si è presentato alla storia o alle cronaca per quello che umanamente è stato, senza titoli accademici, che possono essere indicati sotto il nome e cognome, ma non danno per se stessi maggiore dignità all'uomo. Penso che anche Francesco De Vita, Onorevole e componente dell'Assemblea costituente, sarebbe d'accordo. Soprattutto di questi tempi in cui quel titolo porta dispregio più che dignità.

Andando sul lungomare verso lo stabilimento Florio, s'incontra la via che sale verso Piazza Pizzo: si tratta della via filippo noto. Proprio così "filippo noto" minuscolo e senz'altra indicazione. Credo che sia stato un notevole avvocato a Marsala. Il responsabile comunale della toponomastica poteva almeno aggiungerci l'indicazione utile per distinguerlo da altri omonimi. Soprattutto, poi, le lettere minuscole del nome e cognome possono far pensare che appartenga a una sottocategoria di intestatari di vie.

Riguardo alle lettere iniziali del nome e cognome, meglio si trova Stefano Pellegrino, per chi riesce a capire che è lui, perché in effetti il nome è abbreviato in S. Chi non ha dimestichezza con le vicende dell'ultimo mezzo secolo, potrebbe pensare a un altro nome, che so? Saverio o Sigismondo, che si vedrebbe attribuiti titoli non suoi. Anche Stefano Pellegrino, ritengo, sarebbe d'accordo che i suoi titoli pubblici e professionali venissero scritti, con caratteri più piccoli, sotto il nome e cognome.

Anche Ernesto Del Giudice, nella via che va dalla concessionaria FIAT alle case popolari, sulla targa ha avuto abbreviato il nome in E., creando confusione in chi non ricorda che fu professore, preside e onorevole democristiano. Dei suoi titoli, il responsabile della toponomastica ha ricordato solo quello di professore. Perché? Pura dimenticanza? o ha valutato di maggiore importanza il tiolo di professore rispetto a quello di preside e rappresentante del popolo al Parlamento nazionale? O ha ritenuto che quelli che sono stati onorevoli democristiani non meritano più di essere ricordati per questo?

Con l'abbondanza dei titoli inseriti sulle targhe stradali fa a pugni la spartana intestazione della via Nino Fici Li Bassi, e basta. Come se fosse stato un illustre sconosciuto solo per caso capitato su quella targa. Eppure si tratta del preside dell'allora unica scuola media di Marsala, notevole italianista e poeta. Una sua poesia è incisa nel marmo su una fiancata del Castello di Venere, a Erice. Viene letta ogni giorno da tanti turisti.

Leonardo Agate

Il presidio di Libera Marsala ricorda Vito Pipitone

Il presidio di Libera Marsala torna a ricordare Vito Pipitone. Domenica 6 novembre, si è tenuto infatti un sobrio corteo che da via Bue Morto è arrivato fino alla lapide commemorativa realizzata dall'artigiano marsalese Vito Giacalone in ricordo del sindacalista di Federterra, ucciso dalla mafia il 7 novembre di 64 anni fa. Sul luogo della memoria, individuato lo scorso anno dal presidio di Libera, il coordinatore provinciale Salvatore Inguì e il neoreferente lilibetano Davide Piccione è tornato a riflettere sul coraggio e sul senso di giustizia che caratterizzarono la breve esistenza di Vito Pipitone, ucciso alla fine degli anni '40 come altri sindacalisti siciliani (da Placido Rizzotto e Accursio Miraglia a Salvatore Carnevale) per essersi impegnato in favore dei braccianti che, con l'approvazione della legge Gullo, avevano finalmente la possibilità di affrancarsi dai grandi latifondisti. All'iniziativa hanno partecipato tanti cittadini, gli iscritti al presidio di Libera Marsala e i familiari di Vito Pipitone. Nell'occasione, attorno alla lapide commemorativa sono state collocate alcune piante di lavanda e margherite, donate dall'Istituto Professionale per l'agricoltura di Marsala.

I vantaggi del fotovoltaico

Li evidenzia, in questa intervista, Roberto Crucitti, amministratore unico dell'azienda marsalese "3Cel"

L'azienda marsalese "3CEL" opera nel fotovoltaico unendo le proprie risorse all'eccellenza tecnologica di oltre 35 anni di esperienza **SunPower**, per offrire soluzioni personalizzate di elevata redditività, affidabilità e tecnologia d'avanguardia. L'amministratore unico Roberto Crucitti ci spiega quali sono i vantaggi del fotovoltaico: "*E' fondamentale mettere in luce i vantaggi che il fotovoltaico porta in termini di abbattimento dei costi di generazione elettrica tradizionale da fonte fossile, con conseguente abbassamento dei costi energetici e, quindi, complessivamente delle bollette elettriche nel medio termine. Gli impianti fotovoltaici producono la maggiore quantità di energia elettrica durante le ore centrali della giornata. Queste sono anche le ore durante le quali si registra la maggior richiesta di energia elettrica e in cui il costo della stessa, applicato dai grossisti, é più elevato rispetto alle restanti fasce orarie. Secondo diversi studi pubblicati in Germania, da autorevoli fonti quali Arrhenius Institut, Fraunhofer Institut, Ministero Federale per l'Ambiente tedesco, EWEA e da ASPO Italia (Associazione per lo studio del picco del petrolio, del gas e delle materie prime Energia, Economia, Ambiente), l'immissione in rete di potenza fotovoltaica provoca il cosiddetto "Merit-Order-Effect", ovvero un effetto di sostituzione per dislocamento dal mercato elettrico dell'energia prodotta da fossile. Da notare che il "Merit Order Effect" riduce il prezzo della quasi totalità dell'energia elettrica convenzionale, ossia da fonte fossile, mentre l'onere aggiuntivo è applicato ad una quota modesta di energia elettrica prodotta dal solare FV. Pertanto appare probabile che l'effetto di riduzione della bolletta elettrica prodotto dal "Merit order Effect" supererà probabilmente di gran lunga, l'aggravio di costi dovuti all'incentivazione della fonte fotovoltaica*".

E' vero che chi installa un impianto fotovoltaico usufruisce di incentivi? E come funziona il procedimento?

"*Il sistema d'incentivazione previsto dal Nuovo Conto Energia ripaga dell'investimento con un contributo fisso e invariabile garantito per 20 anni, corrisposto dal GSE per ogni kWh di energia prodotta. Da una parte il gestore emette regolarmente la bolletta per i consumi effettuati dall'utente; dall'altra il GSE ripaga al prezzo di mercato la quantità di energia prodotta dall'impianto e consumata dall'utente, unitamente al contributo previsto dal Nuovo Conto Energia*".

E' vero che sempre più un maggior numero di persone sceglie il fotovoltaico?

"*Effettivamente devo ammettere che, nel 2011, il trend è in crescita. Infatti, l'Italia rappresenterà molto probabilmente il primo mercato al mondo per potenza fotovoltaica installata ed abbiamo la possibilità di rappresentare un modello per tutti quei Paesi che stanno adottando modelli incentivanti per le rinnovabili. Sono oltre 11.000 i MWp connessi alla rete elettrica nazionale e questi hanno permesso nel mese di agosto 2011 di compensare integralmente l'aumento della domanda elettrica nazionale, riducendo le importazioni dall'estero. Basi pensare che, nel periodo gennaio-agosto 2011 il fotovoltaico ha generato il 3% dell'energia elettrica consumata in Italia*".

Richiedere un preventivo ha un costo?

"*Assolutamente no! Basta contattarci telefonicamente allo 0923-762182 o tramite il nostro sito internet* ***www.3cel.it*** *per richiedere un sopralluogo gratuito e, subito dopo, un preventivo per installare un efficientissimo impianto fotovoltaico con l'utilizzo dei pannelli SunPower, i più belli ed efficienti al mondo*".

Costituita la Sezione Odontoiatrica dell'Associazione Medico-Chirurgica Lilybetana

Da sin.: Dott. Massimo Angileri, Dott. Giuseppe Cerami, Dott.ssa Daniela Alfisi, Dott.ssa Antonella Pantaleo, Dott. Giuseppe De Pasquale.

Più di 20 odontoiatri del comprensorio Marsala – Petrosino hanno preso parte giovedì 27 ottobre 2011 alla costituzione della Sezione Odontoiatrica dell'Associazione Medico-Chirurgica Lilybetana.

A coordinare la sezione è stata eletta da Dott.ssa Antonella Pantaleo, che si avvarrà della collaborazione della Dott.ssa Daniela Alfisi, del Dott. Massimo Angileri, del Dott. Giuseppe Cerami e del Dott. Giuseppe De Pasquale.

Tale sezione odontoiatrica, fortemente voluta dal Dott. Rino Ferrari, Presidente dell'Associazione Medico Chirurgica Lilybetana, avrà finalità di tipo culturale, con la promozione di corsi di aggiornamento per la categoria e di tipo sociale, promuovendo l'avvicinamento dell'odontoiatria alle esigenze del territorio.

In quest'ottica è già stato programmato un primo evento, in collaborazione con l'Università di Palermo, la sezione ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) di Trapani e l'Albo degli Odontoiatri dell'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani.

Si tratta di un importante convegno dal titolo "Patologie severe delle mucose orali e delle ossa mascellari", che si svolgerà sabato 3 dicembre 2011, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 presso la Villa Favorita di Marsala.

TRIBUNALE DI MARSALA

UFFICIO DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDIMENTO N. 315/96 R.G. ES. IMM.

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA CON INCANTO ART. 490 C.P.C.

Si rende noto che l'Avv. Corrado Di Girolamo delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. il **21 DICEMBRE 2011 ore 17,30** presso il suo studio sito in Marsala nella via A. Diaz n. 56, procederà all'esperimento della **vendita con incanto** dei seguenti immobili sottoposti a pignoramento dalla Finanziaria S. Giacomo S.p.a. di seguito descritti:

Lotto 2) Terreno residenziale per villeggiatura, incolto, sito in Salemi nella Contrada Filci esteso mq. 1.050, ricadente secondo l'attuale strumento urbanistico in zona territoriale omogenea C/5. In Catasto alla partita 13795, Foglio di Mappa 48, p.lla 701.

Il prezzo a base d'asta è di Euro 7.530,00
con aumento minimo di Euro 500,00

Ogni interessato potrà presentare istanza, redatta in carta legale, unitamente ad assegno circolare dell'importo del 10% del prezzo base a titolo di cauzione (intestato **AVV. CORRADO DI GIROLAMO ESEC. IMM. N. 315/96**) entro le ore 10 dello stesso giorno fissato per la vendita con l'osservanza delle modalità disposte dal Giudice dell'Esecuzione.

La perizia è visionabile sul sito internet *www.tribunaledimarsala.net.*

L'avviso di vendita ed ogni altra utile informazione possono essere acquisite presso lo studio dell'Avv. Corrado Di Girolamo in Marsala, via A. Diaz n. 56.

Marsala lì, 24 ottobre 2011

DELEGATO ALLA VENDITA
AVV. CORRADO DI GIROLAMO

TRIBUNALE DI MARSALA

CANCELLERIA FALLIMENTARE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Fallimento N. 16/2009 R.G. Fall.

Si rende noto che il Giudice Delegato al Fallimento "COLEM SRL" n. 16/2009, dott. Manuela Palvarini, il giorno **20 gennaio 2012 alle ore 10,30** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO** dei beni acquisiti al fallimento qui di seguito descritti:

LOTTO UNICO: appezzamento di terreno sito nel territorio di Marsala, c.da Pispisia, esteso mq. 1675 circa, in catasto foglio di mappa n. 64 part. 298, ricadente nel piano comprensoriale n. 1 per mq. 1.327,05 in zona B3 (indice 2,5 mc/mq) e per mq. 347,63 in verde agricolo agevolato (0,10 mc/mq).

PREZZO BASE: Euro 70.000,00
RILANCIO MINIMO Euro 1.000,00

Ogni interessato potrà presentare offerta di acquisto in carta legale in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita.

Eventuale vendita con incanto sarà celebrata il 03/02/2012 ore 10,30 allo stesso prezzo e medesimo aumento; le domande di partecipazione dovranno essere depositate entro le ore 10,00 dello stesso giorno della vendita.

Le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni della vendita sono regolate dalle disposizioni generali che disciplinano le vendite giudiziarie, la cui copia potrà essere richiesta al curatore.

Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore Avv. Corrado Di Girolamo - via A. Diaz n. 56 - Marsala (TP)- tel. 0923711601.

La perizia è visionabile sul sito internet *www.tribunaledimarsala.net*

Marsata, lì 24 ottobre 2011.

CURATORE FALLIMENTARE
Avv. CORRADO DI GIROLAMO

Musica

Sempre più vicino l'obiettivo Sanremo per i 5 ragazzi marsalesi della band pop rock dei Virginia Gold

L'obiettivo è sempre più vicino per i cinque ragazzi marsalesi che formano la band pop rock dei Virginia Gold e che stanno partecipando alle selezioni per l'accesso alla 62° edizione del Festival di Sanremo. Dopo mesi di selezioni, i Virginia Gold sono infatti tra i finalisti che hanno superato la fase eliminatoria del concorso e, a fine novembre, parteciperanno ai corsi di perfezionamento. 270 i concorrenti arrivati da tutta Italia che hanno preso parte a corsi e audizioni ma solo 46 accederanno alla fase successiva. Dei Virginia Gold fanno parte il batterista Leo Coppola, il bassista Alessio Cordaro, il chitarrista Manuel Parrinello e i chitarristi e vocalist Giacomo Maggio e Andrea Russo. Il gruppo nasce nel 2007 da un'idea di Andrea Russo e Leo Coppola, all'epoca quindicenni, a cui si è aggiunto ben presto il bassista Alessio Cordaro, attualmente studente del Conservatorio di Trapani nella Facoltà di Contrabbasso e componente dell'Orchestra del maestro Mirabelli. Il trio inizia ad esibirsi come cover band, riscuotendo un discreto successo. A loro si aggiungerà poi Manuel Parrinello, chitarrista dalle forti influenze blues e hard rock. Con questa nuova formazione, il gruppo fa la sua prima apparizione alla "Giovaninfesta", davanti a migliaia di ragazzi. Varie le esibizioni fino al 2010, quando, per impegni di studio, i ragazzi si allontanano da Marsala. I concerti diventano quindi meno costanti, senza tuttavia interrompersi. Quest'anno si è aggiunto al gruppo anche Giacomo Maggio, studente del Conservatorio di Trapani nella Facoltà di chitarra jazz e studente presso l'Accademia "Guitar Academy". Grazie alla presenza di Giacomo, e quindi con a disposizione ben tre chitarre e più voci, il gruppo sperimenta sonorità nuove che gli permettono anche di riscuotere un buon successo al contest per band "Rock This Town", dove si classifica al primo posto. Nel frattempo la band inizia anche a lavorare su un progetto di brani inediti e, nell'estate 2011, nasce la prima demo dal titolo "Virginia Gold". "Adesso – raccontano con emozione ed incredulità – parteciperemo alle lezioni dirette dal Maestro Bruno Santori e alle audizioni a cui assisteranno anche i rappresentanti delle case discografiche".

I Virginia Gold, oltre al brano inedito, da loro scritto e composto, canteranno, davanti alla Commissione, anche una cover. A conclusione della fase finale, la Commissione proclamerà i vincitori che sosterranno una audizione davanti alla Commissione Rai che sceglierà, l'8 dicembre, gli artisti che parteciperanno al 62° Festival della Canzone Italiana.

Antonella Genna

TRIBUNALE DI MARSALA

SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO N.24/2010 R.G.

ORDINANZA DI VENDITA DI BENI MOBILI E BENI MOBILI REGISTRATI

Il Curatore del fallimento n.24/2010, Dott. Diego Genna, letta l'autorizzazione del Sig. Giudice Delegato del 10/10/2011, con la quale dispone di procedere alla vendita in blocco o per singoli lotti dei beni mobili acquisiti alla massa nelle forme della trattativa privata mediante procedure competitive, AVVISA che **il giorno 7 febbraio 2012, alle ore 11,00,** in Partanna (TP) viale Risorgimento nnr. 13/15, procederà alle operazioni di vendita con incanto dei beni mobili e beni mobili registrati, meglio specificati nei lotti sottoelencati:

LOTTO N. 1 - ATTREZZATURA INERENTE ALL' ATTIVITA' DI GOMMISTA: 1. Equilibratrice SIPA V C 65 valore Euro 500,00; 2. Banco di Lavoro Senator mod. 800 valore Euro 100,00; 3. Assetto ruote Corghi valore Euro 5.000,00; 4. Ponte Elevatore Corghi valore Euro 4.000,00; 5. Equilibratrice Corghi EM8070 Euro 3.000,00; 6. Vetrinetta da espositore con all'interno n.2 cerchi Peugeout nuovi e uno usato Alfa, con materiale di Consumo per l'equilibratrice, valore Euro 300,00; 7. Equilibratrice a ruote montate Euro 300,00 8. Smonta Gomme Ravaglioli Euro 1.500,00; 9. Pedana Moto Gorghi Euro 500,00; 10. Smonta Gomme Gorghi Master Euro 4.000,00; 11. Sollevatore Macchine Gorghi Euro 500,00; 12. Compressore Sipava, valore Euro 2.000,00; 13. Nr.2 clik sollevatori, valore Euro 200,00; 14. n.2 pistole svitatore compreso di tubo e racc.re,val. Euro 200,00; **Totale 22.100,00; Rilancio Euro 2.000,00.**

LOTTO N. 2 - MATERIALE CONSISTENTE IN GOMME: Gomme Nuove n. 118, valore Euro 40,00 cadauna **Euro 4.720,00; Rilancio minimo Euro 944,00.**

LOTTO N.3 - ARREDAMENTO UFFICIO: Scrivania, mobile basso con due sportelli, una poltroncina Girevole, telefono fax Sansung, condizionatore d'aria, frigo Ignis, **totale valore forfetario Euro 300,00; Rilancio minimo Euro 60,00.**

BENI MOBILI REGISTRATI: LOTTO N.4: Furgone Fiat Scudo anno 2001 **Euro 3.000,00; Rilancio minimo Euro 600,00. LOTTO N. 5:** Vecchio furgone Fiorino in demolizione **Euro 350,00; Rilancio minimo Euro 70,00**.

Le offerte debbono pervenire presso lo Studio professionale del curatore in busta chiusa, all'esterno della quale dovrà essere indicato il numero del fallimento (Tribunale di Marsala Fallimento n.24/2010), allegando una cauzione pari al 20% della somma offerta a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n.24/2010", che sarà immediatamente restituito in caso di mancata aggiudicazione. L'attrezzatura, la merce, i mobili e i beni mobili registrati, sono custodite nel Comune di Partanna (TP) via Risorgimento nnr.13/15, e potrà essere visionata previo appuntamento: telefono 0923/736319 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ore Ufficio 09,30-12,30/16,00-18,00. L'avviso di vendita è pubblicato nelle sezione vendite mobiliari del sito *www.astegiudiziarie.it* e sul Giornale *"Il Vomere"*.

Marsala, 04-11-2011

Il Curatore - Dott. Diego Genna

GEOARCHEOLOGIA

GALERA MEDIEVALE O MODERNA?

Il relitto navale di Isola Grande di Marsala è un tesoro da recuperare, tutelare e museificare

(segue dal numero precedente)

4ª ed ultima parte

RELAZIONE DEL PROF. EDOARDO RICCARDI, CONSULENTE DELLA SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI DI TRAPANI

Successivamente a quella scoperta ed esplorazione del sito suddetto, la Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani organizzo' per il 03/09/1988 una missione di esperti per studiare il relitto navale. Un gruppo era capeggiato dal geologo Leonardo Nocitra mentre quello della Soprintendenza dalla Soprintendente dott.ssa Rosalia Camerata Scovazzo e costituito dal prof. Cabianca, dal dott. Pietro Alagna, noto mecenate, dal prof. Edoardo Riccardi e da fotografi. Il cielo era sgombro di nubi, mancava il vento ed il mare era piatto e trasparente. La temperatura dell'aria troposferica era di 33°C e quella dell'acqua del mare di 30°C. Favignana e Levanzo sembravano lontane qualche miglio. Da San Teodoro ci si imbarco' per raggiungere il sito del rinvenimento.

Si raggiunse il relitto navale con una veloce imbarcazione. Dopo averla ancorata cominciarono gli accertamenti e le riprese fotografiche che durarono circa 4 ore.

Il prof. Edoardo Riccardi, dopo quella spedizione, produsse la sua relazione dal titolo "Un'antica imbarcazione da guerra vicino a Marsala – Sicilia" che pubblico' nel convegno "The Archeology of ships of war trident hall" che si è svolse a Greenwich, Londra, dal 31 ottobre al 01 novembre 1992. Noi ne possediamo una copia che ci fù data il 09/9/1993 dal signor Carlo Beltrame di Venezia, laureando in archeologia subacquea. Ci pregiamo di riportarne alcune parti altamente significative:

"Il rostro è anch'esso di ferro e la concrezione globosa antistante puo' derivare dalla generazione di un fregio o di altri elementi quali un'ancora etc.…" " data quindi l'unicità del reperto, è auspicabile il recupero totale e la conservazione", " il che permette di avanzare l'ipotesi che il relitto appartenga a una imbarcazione militare costruita con tecniche che la collocano in epoca medievale o moderna, che conserva il massiccio del rostro, tutta la chiglia…"

Alla fine l'illustre studioso dice "credo quindi di essere giustificato insistendo sull'estrema importanza di questo relitto il cui studio potrebbe, con costi irrisori, restituirci una galera medievale o moderna che ancora non abbiamo, o addirittura ribaltare le nostre convinzioni, spesso troppo teoriche, sulla costruzione navale nell'antichità.".

LA VOCE DELLA STAMPA

La notizia della scoperta fu data dal Giornale di Sicilia il 22/8/1988 con l'articolo, nelle cronache siciliane, del prof. Dino Barraco dal titolo "Un'altra nave punica in fondo allo Stagnone".

Il Vomere, antico, storico ed attento osservatore degli avvenimenti che accadono soprattutto nella città di Marsala, il 29/10/1988 riporto' l'articolo "Notizie sul ritrovamento della nave sommersa scritto dal geologo Leonardo Nocitra" (inserire titolo). Il Giornale di Sicilia si interesso' ancora della scoperta il 02/11/1988 con l'articolo, nelle cronache siciliane, del prof. Dino Barraco, corredato di una fotografia del relitto, dallo Stagnone affiora una nave punica ed altresì il 10/11/1988 con un breve articolo: Marsala, sollecito recupero nave punica.

Il famoso quotidiano se ne interesso' anche il 08/4/1989:

VOMERE

UNA COPIA L. 500

Alla ricerca della flotta sommersa

La nave dei 'misteri' di Marsala 'Intervenga la fondazione Agnelli'

Marsala. Scoperta di due geologi sub

Un'altra nave punica in fondo allo Stagnone

Lo Stagnone ne "custodisce" tanti; uno già localizzato dal geologo Aldo Nocitra

Dall'Inghilterra un monito: salviamo i relitti sommersi

TIMES ONLINE

Lost Punic warships may rise in TV museum

Marsala, la spiaggia della flotta perduta

Tuffi fra i resti delle navi puniche

A soli due metri di profondità i relitti della battaglia delle Egadi

a) con una fotografia dello scafo: la nave dei misteri di Marsala, intervenga la fondazione Agnelli;

b) la nave punica ha tante sorelle sommerse;

c) 19/11/1992: il programma della Sovrintendenza è curato dalla Cooperativa Acquarius di Milano che si avvale di una nave, quattro subacquei.

Avviata la campagna di ricerca delle navi e dei reperti archeologici.

Il Trapani Sera dedico' alla nave, il 18/11/1988, l'articolo:

Interrogazioni Vizzini-La: Porta Recuperare la nave individuata nell'area dello Stagnone.

L'illustre, stimato e compianto giornalista dott. Nino Culicchia scrisse sul numero di Settembre del 1993 dell'Informatore Cittadino il seguente articolo:

Dall'Inghilterra un monito: salviamo i relitti sommersi.

Lo Stagnone ne custodisce tanti: uno già localizzato dal geologo Aldo Nocitra. Persino il Corriere della Sera si mosse per il recupero dell'importante imbarcazione. Esso a tal fine pubblico' il 05/08/2004, nella pagina 20, un bellissimo, interessante ed esauriente articolo, corredato di foto e di carte topografiche illustranti i luoghi della famosa battaglia navale delle Egadi del 241 A.C. tra la flotta cartaginese e quella romana, redatto dal dott. Enzo Mignosi dal titolo Marsala, la spiaggia della flotta perduta.

Anche il New York Times, con il giornalista Richard Owen, scrisse nel suo numero del 05/4/2005 sull'importante relitto navale l'articolo "Punic Warships" corredato di una carta geografica, così Archeologia Subacquea nel suo primo volume del 1993 ne parla nelle pagine 180 e 181.

Per il suo recupero, conservazione, valorizzazione e fruizione, fu organizzato un'interessante ed originale convegno sulla nave Lampedusa dal senatore Pietro Pizzo. Esso si svolse il 02/10/1989 dalle 10 alle 18. Vi parteciparono con vivo entusiasmo studiosi, tecnici, archeologi, politici ed amministratori tra i quali il sindaco di Marsala, prof. Luigi Sciacca, Rino Nicolosi, presidente della Regione, Antonino La Pergola presidente della commissione per la ricerca scientifica al parlamento Europeo, il deputato al parlamento Salvo Ando', il prof. Vincenzo Tusa, docente di antichità puniche, il dott. Sebastiano Tusa, il dott. Alberto Bombace, la dott.ssa Rosalia Camerata Scovazzo, direttore della sezione archeologica di Trapani etc.

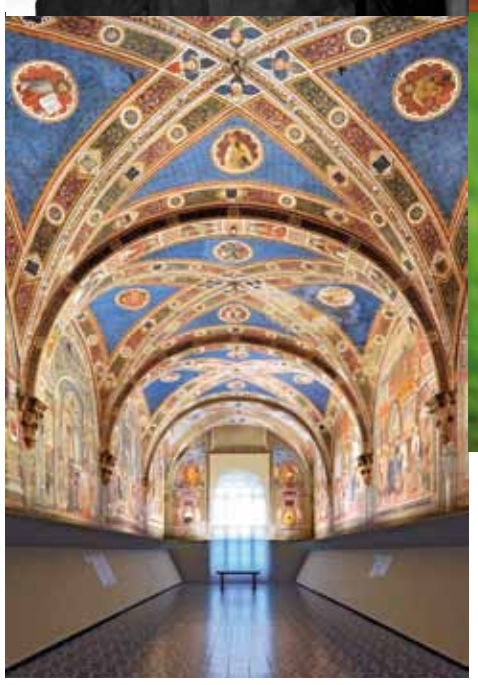
Il Vomere il 7 ottobre 1989, N°39, ne ha parlato con un robusto articolo della dott.ssa Rosa Rubino corredato di due fotografie dal titolo "Alla ricerca della flotta sommersa".

Anche Sicilia Turismo, con l'egregio giornalista dott. Nino Culicchia, sul numero 1 del febbraio 1990, descrisse con molto interesse il detto convegno chiamandolo "La flotta sommersa, un tesoro da recuperare e tutelare".

Gli scriventi chiedono a coloro che hanno l'obbligo di recuperare, tutelare, valorizzare e pubblicizzare il patrimonio che ci hanno lasciato i nostri avi interventi urgenti ed appropriati per recuperare, restaurare e museificare il descritto relitto che l'illustre prof. Edoardo Riccardi ritiene di notevole importanza.

Dott. geol. Leonardo Nocitra
Dott. geol. Maria Antonietta Nocitra
Dott. geol. Anna Paola Nocitra

"La fotografia si fa con la testa"



Fabio Gambina, architetto e fotografo marsalese è stato scelto dalla prima Biennale Internazionale di Design in Italia per la realizzazione di una nostra personale di fotografia. Collabora con il gruppo Mondadori per i periodici Bell'Italia, Gardenia e Interni

"Fotografare le forme sotto la luce. Rappresentare l'essenza delle cose." Che sia un volto, una sedia, uno spazio, un paesaggio, un segno, una città. In questi concetti si riassume il modo di intendere e vivere la fotografia. Una passione diventata professione per Fabio Gambina, architetto e fotografo, nato e cresciuto a Marsala, da anni in giro per l'Italia tra committenze di privati, aziende, riviste e prestigiosi periodici nazionali.

L'anno scorso la prima Biennale Internazionale di Design in Italia lo ha scelto per la realizzazione di una mostra personale di fotografia sul tema "Il Popolo del design" tenutasi fra Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto. Cinque sezioni tematiche che raccontavano personaggi, flussi, curiosità delle gente frequentatrice dei vari eventi tra cui il Salone Internazionale del Mobile di Milano e i Design Week. "Un'esperienza – sottolinea Fabio Gambina - che, oltre ad avermi gratificato, mi ha consentito di parlare del mondo articolato del design, settore di eccellenza dell'industria italiana, attraverso la rappresentazione fotografica".

Da diversi mesi collabora con il gruppo Mondadori per i periodici Bell'Italia, Gardenia e Interni. "La mia formazione culturale di architetto, approfondita da un dottorato di ricerca sul rapporto tra fotografia e design – ci dice Gambina - mi ha dato l'opportunità di lavorare con queste e altre realtà editoriali che dedicano attenzione alle tematiche dell'architettura. In Sicilia, dal 2008, ho una collaborazione continuativa con il periodico mensile *I Love Sicilia* per la rubrica *Interni* fotografando spazi abitativi del nostro territorio di particolare pregio architettonico e dal sapore contemporaneo".

"Non esistono temi minori" continua l'architetto e fotografo e aggiunge: "E' minore il modo con il quale si affrontano. Questa mia poetica mi ha portato e mi porta tuttora a realizzare servizi non solo di design, architettura, still life e reportage ma anche di cerimonie, tematica che ho affrontato con entusiasmo sia in Italia che in Sicilia. A Marsala mi è capitato di ricevere committenze per cerimonie con una punta di ingiustificato pudore da parte degli interlocutori. Passato l'imbarazzo iniziale, i servizi hanno avuto un piacevole riscontro".

Ha appena terminato collaborazioni professionali con realtà imprenditoriali del settore vitivinicolo che rappresentano uno spaccato industriale significativo del nostro territorio. Storie di famiglie, vitigni, tradizioni e innovazioni che ha vissuto con interesse.

Tra le sue collaborazioni gli piace ricordare quelle fatte per aziende quali Flos, Luceplan, Magis, Ceramiche di Treviso, Ares, Northstar, Benetton.

"Dico sempre - conclude Gambina - che la fotografia non si fa con la macchina fotografica ma con la testa".

Gli alunni dell'I.C. "Giovanni Paolo II" a Torino, a testimoniare le bellezze e la cultura di Marsala

Prestigiosa affermazione alle finali del Concorso Nazionale "Il filo di Arianna", per gli alunni della scuola secondaria Ranna, i quali, accompagnati dai docenti, si recheranno il giorno 14 Novembre a Torino dove, nella sala del Consiglio di Facoltà del Politecnico,avrà luogo la premiazione.

Il Progetto, proposto dal D.S. Giuseppe Lucio Pellegrino, presentato in video, mostra le bellezze naturali e artistiche della città di Marsala.

Protagonisti sono, naturalmente, gli alunni, i quali raccontano la storia, la cultura della città, sullo sfondo naturale dei luoghi più suggestivi che la rendono unica e affascinante.

Il lavoro, realizzato da una libera interpretazione della Professoressa Mariella Nicolosi, che ne ha curato i testi e la regia, valorizza, attraverso il linguaggio delle immagini, le sensazioni e le emozioni, per carpire il senso delle cose al di là delle parole. Ripercorrendo la lunga strada del nostro viaggio approderemo al recupero della nostra identità culturale, senza la quale rischiamo di perdere le nostre radici e la fiera consapevolezza di appartenere all'Italia, prima, e poi all' Europa poi.Hanno, inoltre, lavorato al Progetto le Professoresse Giusy Curcio, Eugenia Puma, M. Cristina Ruggieri, che hanno curato i costumi e le danze, con la supervisione dell'esperta esterna, Arianna Maggio.

Gli alunni protagonisti del video sono: Martina Chirco, Beatrice Angileri, Rossana Lombardo, Gaia Sammartano, Paula Voicu, Alessia Maltese, Alessia Alagna, Federica Parrinello, Chiara Parrinello, Francesca Genna, Giusi Vinci, Daniel Mondello, Giuseppe Amico, Pietro Trombino, Barbara Cordaro, Martina Sciacca, Alessia Oddo, Crizia Torre.

CITTÀ DI MARSALA

CENTRO INTERNAZIONALE STUDI RISORGIMENTALI GARIBALDINI

Per i 150 anni della morte di Camillo Benso Conte di Cavour

CAVOUR, GARIBALDI E LA SICILIA
NUOVE RICERCHE E DOCUMENTI

Intervengono
ROSANNA ROCCIA, ROMANO UGOLINI,
CRISTINA VERNIZZI, GEORGES VIRLOGEUX

Sabato 26 novembre 2011 - ore 17.00
Complesso San Pietro - Marsala

La cittadinanza è invitata ad intervenire

Prof. Romano Ugolini
Presidente

Avv. Renzo Carini
Sindaco

IL LICEO SCIENTIFICO PARTECIPA AI PROGETTI PON E COMENIUS

Analizzare i bisogni, Progettare i percorsi, Realizzare gli obiettivi

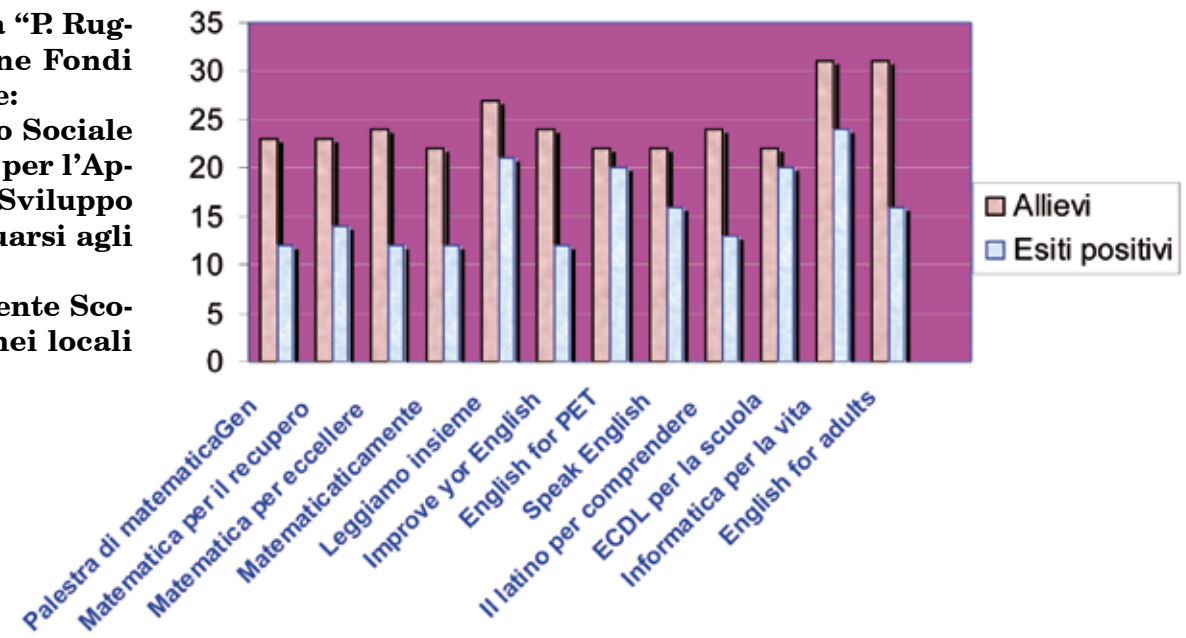
I risultati del Piano integrato 2010 del Liceo Scientifico "P. Ruggieri":

Cronaca di un successo annunciato

Come da sua tradizione il Liceo Scientifico di Marsala "P. Ruggieri" ha quest'anno partecipato alla Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013 - Programma Operativo Nazionale:

"Competenze per lo Sviluppo" finanziato con il Fondo Sociale Europeo. – Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'Apprendimento" finanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, finalizzati ad una scuola che intenda adeguarsi agli standard europei.

Abbiamo incontrato la Prof. Francesca Accardo Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "P. Ruggieri" di Marsala nei locali della presidenza.



Prof. Francesca Accardo, Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "P. Ruggieri" di Marsala.

Da circa un mese è la responsabile di questo Liceo; cosa pensa delle attività svolte con i Fondi Europei FSE e FSER?

L'Istituto ha utilizzato sempre tutte le risorse dei Fondi strutturali sia per la formazione, per la didattica e per potenziare le infrastrutture; il momento forte delle progettazioni è la capacità di utilizzare sempre le risorse già erogate per i nuovi progetti.

Oggi l'istituto possiede un laboratorio linguistico, uno informatico, uno di scienze, uno di fisica estremamente funzionali, dove gli studenti svolgono attività didattiche laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare. Continuiamo a potenziare le infrastrutture con una serie di laboratori mobili per assicurare la contemporaneità di utilizzo in aule differenti.

Quali sono state le finalità del Piano Integrato 2010?

I nostri studenti sono chiamati ad affrontare le sfide di una società globalizzata, in cui gli standard di apprendimento del nostro paese risultano dalle indagini OCSE non completamente allineati con gli altri paesi europei. Il piano ha, quindi, realizzato ben dieci progetti per "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani" e due per "Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita" rivolti ad adulti che hanno abbandonato il ciclo di istruzione o bisognosi di una riqualificazione.

Il biennio del liceo rappresenta un momento delicato perché sovente la scuola media inferiore e quella del secondo ciclo si pongono in modo estremamente difforme. Per evitare possibili insuccessi, oltre al tradizionale momento di accoglienza, si sono proposti alcuni corsi focalizzati allo scopo di ridurre la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi, per ridurre la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze di lettura e/o di matematica. Un corso, inoltre, è stato finalizzato alle strategie per Imparare ad imparare: sovente -infatti- l'insuccesso è determinato da cattive "abitudini" di studio.

L'Europa prevede competenze differenti da quelle a cui erano finalizzati i programmi tradizionali. Tramite i corsi si sono potenziate attività per applicare le conoscenze in campi differenti e per strutturarle in modo più sistemico, anche mediante test OCSE PISA, che vengono somministrati agli studenti di 15 anni con cadenza triennale.

Anticipando le indicazioni dei nuovi Programmi Ministeriali l'istituto ha una consolidata pratica con il linguaggio informatico: nella consapevolezza della necessità di una certificazione europea, un corso per il conseguimento delle ECDL è stato rivolto agli studenti del biennio. Aver conseguito il 100% delle certificazioni dei corsisti è l'ulteriore prova dell'impegno dei nostri studenti.

Il suo Liceo ha spesso partecipato a Progetti Comenius e di Intercultura; il Piano ha previsto attività in questo campo?

Certo, ben tre corsi con la certificazione B1 e un altro con la certificazione B2. Pensare locale agire europeo è, infatti, un motto diffuso tra gli operatori della scuola che organizzano i propri interventi mirando alla creazione di un cittadino del domani, e la comunicazione in inglese è un altro requisito di Cittadinanza.

Ha accennato ad interventi per adulti: come mai il vostro Liceo si rivolge anche a questa utenza?

L'istituto è collegato ed attento al territorio in cui opera. Non ho bisogno di ricordare che la scuola, uno dei pochi istituti superiori con una struttura progettato in modo razionale per una destinazione scolastica, insiste in un quartiere di edilizia popolare, un quartiere ad alto rischio di emarginazione. Inoltre Marsala è una città territorio, con grandi sacche di povertà, di discriminazione. Il Liceo è un Centro Risorse contro la dispersione scolastica per migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita e facilitare il rientro in formazione dei drop-out, può quindi cercare di arginare gli insuccessi della popolazione adulta cittadina tramite azioni volte al reinserimento in corsi di formazione o alla riqualificazione. I due corsi di quest'anno, uno per la conoscenza della lingua inglese ed uno per l'acquisizione delle competenze informatiche, sono stati richiesti dai corsisti adulti degli anni precedenti e sono stati un successo per la frequenza e le competenze acquisite.

Vorrei evidenziare che circa il 70% dei corsisti di "Informatica per la vita" ha conseguito la certificazione AICA, sostenendo gli esami a proprie spese.

Come valuta gli esiti del Piano Integrato?

Sono da poco in questo istituto ed ho cercato di conoscerlo più a fondo possibile, nelle proposte formative che offre agli studenti, nelle risorse umane e strutturali, nella attuazione dei progetti europei. Sono convinta che questi rappresentino effettivamente una possibilità per superare il gap tra aree forti e quelle deboli, sono stata, quindi, particolarmente attenta ad analizzare documentazione del piano ed ai suoi esiti.

La valutazione dei risultati, di 295 corsisti e tredici moduli formativi, attuata necessariamente tramite indicatori oggettivi è molto soddisfacente: dimostra la capacità della scuola di leggere i bisogni dell'utenza, scolastica e cittadina, rispondendo ad essi in maniera adeguata.

Cosa pensa di fare nel futuro immediato?

Continuare ad arricchire l'istituto nelle infrastrutture, nella formazione del personale docente ed ATA, nonché sostenere la lotta contro la dispersione aderendo alle prossime opportunità di finanziamento dell'Europa.

Concluso il progetto "Sento, tocco, scopro e costruisco"

A Marsala i disabili costruiscono... castelli di sabbia!

Si chiama "Sento, tocco, scopro e costruisco" il progetto realizzato al Consorzio Siciliano di Riabilitazione-Aias di Marsala grazie ai volontari dell'associazione "Lisola". Un laboratorio divertente ma allo stesso tempo funzionale alla crescita dei ragazzi disabili, che attraverso la manipolazione della sabbia hanno svolto attività utili per la manualità e per incentivare la socializzazione. Il progetto è stato avviato a partire dal mese di settembre e si è concluso ieri, lunedì 7 novembre, con una manifestazione che ha coinvolto gli assistiti dei Centri di riabilitazione del Csr della provincia di Trapani.

"Sento, tocco, scopro e costruisco" è stato realizzato dall'associazione "Lisola" di Marsala, con cui il Csr ha da tempo intrapreso un percorso di stretta collaborazione con l'obiettivo di garantire agli assistiti disabili attività originali ed educative. Il laboratorio di manipolazione della sabbia ha coinvolto 12 assistiti del Csr-Aias di Marsala (7 del seminternato e 5 del settore ambulatoriale) tutti di età compresa tra i 6 e i 13 anni. "Siamo partiti dal contatto con la sabbia, permettendo ai ragazzi di lasciare l'impronta di mani, piedi o di tutto il corpo – spiega Valeria Vinci dell'associazione "Lisola", che ha coinvolto tre formatori nel progetto – Quindi abbiamo proseguito in un crescendo: dalla sabbia alla creazione di forme, dalle forme alle sculture, dalle sculture alla creazione di un castello, che poi è stato distrutto da tutti i ragazzi insieme. Un gesto che ha una valenza altamente liberatoria". La fase finale del laboratorio, svoltasi ieri durante una giornata di gioco e divertimento, ha riguardato la costruzione di nuovi castelli di sabbia da parte dei ragazzi coinvolti e l'esposizione delle realizzazioni alla presenza degli assistiti dei Csr di Alcamo, Marsala, Paceco e Salemi. "E' stato molto importante anche l'aspetto socializzante del progetto – spiega ancora Valeria Vinci – perché gli assistiti hanno collaborato tutti assieme per raggiungere il risultato migliore". Soddisfatta la coordinatrice dei Csr del Trapanese, Milena Bonomo, che ha seguito il progetto assieme alla psicologa responsabile del seminternato, Vitalba Pace: "I ragazzi grazie a laboratori di questo genere acquisiscono benefici nei processi attentivi e nella coordinazione manuale – spiegano – I giochi di gruppo inoltre sono importanti perché mettono allegria, migliorano l'umore dei ragazzi coinvolgendoli in attività importanti sotto il profilo della socializzazione".

Altra nonnina taglia il traguardo delle 100 primavere

Un'altra nonnina marsalese ha tagliato il traguardo delle 100 primavere. E' Grazia Riposo che ha compiuto 100 anni il 27 ottobre. Nonna Grazia è stata festeggiata nella sua abitazione di contrada Fornara dai suoi due figli Maria e Filippo, nonché da tantissimi nipoti e pronipoti. Alla cerimonia di festeggiamento non ha voluto mancare il Sindaco Renzo Carini che, a ricordo dell'avvenimento, le ha donato una targa ricordo a nome della Città. La cosa straordinaria è stata però la presenza di oltre 300 abitanti della contrada che si sono uniti a familiari e parenti e che non hanno rinunciato a festeggiare nonna Grazia. La nonnina che è ancora lucida ha ringraziato tutti e non ha mancato di ricordare aneddoti della sua vita di casalinga, tutta dedita alla famiglia, al marito (Rosario Sanfilippo scomparso all'età di 78 anni) e ai figli ed ai nipoti.

Da sinx: Filippo Sanfilippo, Paola Figuccia, Grazia Riposo, il sindaco Carini, don Carmelo Caccamo.

A Marsala gli "Open days" dell'Europa

A Marsala gli "open days" dell'Europa. L'11 novembre, alle ore 10.30 presso l'aula magna del liceo scientifico "Pietro Ruggieri", si svolgerà l'incontro "Conoscere le istituzioni". Il giorno seguente, 12 novembre, i lavori proseguiranno presso l'istituto "Abele Damiani" con il seminario "Conversando con le istituzioni".

Gli "open days" di Marsala ,nati dalla collaborazione con l'azienda Progetti Culturali di Marina Ingrassia sono parte dell'iniziativa della Commissione Europea di portare l'Europa - attraverso queste giornate di riflessione e di apertura di confronto - a livello territoriale, animando il dibattito con giornate di laboratorio e seminari formativi.

Il primo incontro dell'11 novembre è dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi europei in favore dei giovani, con una presentazione curata dal dott. David Crimi, responsabile di Europe Direct, network della Commissione Europea, sede territoriale di Catania. Sono previsti gli interventi della preside Francesca Accardo e della prof.ssa Annamaria Angileri del Liceo Scientifico - Pietro Ruggieri - Marsala sul tema come i giovani si relazionano sul sistema Europa.

Il secondo incontro dell' 12 novembre offre ai giovani studenti l'occasione di dialogare con le istituzioni politiche. Relazioneranno l'on. Rosario Crocetta, parlamentare Europeo, e l'on. Giulia Adamo, parlamentare all'Assemblea Regione Sicilia. Seguiranno gli interveranti del preside dott. Domenico Pocorobba e della prof.ssa Violetta Isaia, dell'istituto Abele Damiani di Marsala che analizzeranno il tema dell'indebolimento della partecipazione dei giovani alla vita politica e il conseguente distacco dalle istituzioni sia nazionali che europee.

Programma

11 Novembre 2011 - Ore 10,30 Aula Magna
Conoscere le Istituzioni
Liceo Scientifico "Paolo Ruggieri" - Marsala

12 Novembre 2011 - Ore 10,30 Programma
"Conversando con le Istituzioni"
Istituto "Abele Damiani" Marsala

Coordinerà i lavori
Marina Ingrassia
Responsabile
Progetti Culturali Ingra.Imm - Marsala

Sergio Pipitone premiato per la sua tesi di laurea

Il marsalese Sergio Pipitone è stato premiato, per la sua tesi di laurea, alla 16° edizione del Premio Internazionale per la Fotografia Cinematografica Gianni Di Venanzo di Teramo. Il lavoro, durato più di un anno, è incentrato sull'opera cinematografica dei registi Daniele Ciprì e Franco Maresco ed in particolare sul film del 1998 "Totò che visse due volte", ultimo film in Italia ad essere totalmente censurato da parte dell'Istituto della Censura cinematografica. Pipitone, dottore in comunicazione, pubblicità e marketing, ha analizzato il processo subito dal film, collaborando direttamente con Franco Maresco.

A.G.

IL VOMERE
www.ilvomere.it

Intitolata al docente Giampiero Ballatore la biblioteca dell'Istituto Agrario di Marsala

L'Assessore Letizia Arcara taglia il nastro per l'inaugurazione della biblioteca. Accanto il preside dell'Istituto Agrario Prof. Domenico Pocorrobba.

Intitolata al professore Giampiero Ballatore la biblioteca dell'Istituto Agrario di Marsala. Agronomo, docente universitario e ricercatore, Ballatore ha frequentato l'agrario come studente per poi diventare docente universitario. Ha insegnato infatti a Palermo dagli anni '60 al 1975, anno della sua scomparsa all'età di 54 anni. Alla cerimonia di intitolazione, la mattina del 6 novembre, hanno preso parte in tanti: i due figli, la moglie, i familiari ma anche colleghi e docenti che lo hanno ricordato con parole di profondo affetto e stima, sia per le doti umane che per il contributo scientifico che ha dato con il suo operato. L'iniziativa è stata del Rotary Club Marsala Lilibeo Isole Egadi, di concerto con l'Istituto Agrario. Motivo per cui a scoprire la targa sono stati il Presidente del club marsalese, l'avvocato Antonio Consentino e il dirigente scolastico Domenico Pocorobba. A tagliare il nastro l'assessore alle attività culturali Letizia Arcara che ha anche sottolineato l'importanza dello studio per il rilancio dell'agricoltura siciliana. Emozionati e soddisfatti i figli che hanno fornito il materiale e le foto proiettare su schermo durante la cerimonia. Al termine, gli studenti dell'Agrario hanno offerto in degustazione vino, olio e olive, coltivati e prodotti dallo stesso istituto.

A proposito di numeri

Giusto per tornare sull'argomento Marsala che non c'è, vorrei riproporre a chi ci vuol sentire (perché non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, ed io aggiungo anche di chi non vuol capire) il roboante proclama che ci è stato ammannito dai nostri amati, si fa per dire, legislatori e amministratori locali. Cito sempre testualmente:

AREA ARTIGIANALE DI AMABILINA: FINANZIATO IL PROGETTO

Notevole passo avanti per la realizzazione dell'area artigianale che sorgerà nel versante nord di Marsala.

Notevole passo avanti per la realizzazione dell'area artigianale che sorgerà nel versante nord di Marsala. L'Assessorato Cooperazione, Commercio e Artigianato ha comunicato all'Amministrazione Galfano il finanziamento del progetto di Amabilina inserito nel Piano Insediamenti Produttivi (PIP). "La notizia premia il buon lavoro svolto finora, afferma il sindaco Eugenio Galfano; in questi anni il progetto è stato costantemente seguito nel suo iter procedurale e ora si aprono le opportunità per molti artigiani, ma anche per lo sviluppo di un nuovo polo produttivo nel territorio di Marsala". Le risorse finanziate sono previste nel Pit "Alcinoo" ed ammontano a circa 3 milioni di euro. Saranno investiti su una superficie di circa 12 ettari, una zona ben collegata sia alla SS n.115 Marsala-Trapani che alla 188 per Salemi. Poco meno di cinquanta (45 per l'esattezza) le attività artigianali previste, con capannoni a schiera suddivisi in quattro distinti lotti a superficie variabile da 800 a 1.050 metri quadrati. Gli interventi riguardano anche la viabilità interna e i parcheggi, il verde pubblico e l'impianto di illuminazione, la rete fognante e quella idrica. Ora si guarda con maggiore ottimismo alla gara d'appalto (2 milioni e 500 mila euro la base asta) fissata per il prossimo 13 dicembre dall'U.R.E.G.A., l'Ufficio Regionale Gestione Appalti di Trapani competente per appalti pubblici di così rilevante entità.

L'Addetto Stampa
Alessandro Tarantino

Testo inserito sul sito del Comune di Marsala nel dicembre 2006.

L'unica cosa certa, ad oggi, è che l'area in questione risulta abbandonata, preda di ladruncoli da quattro soldi, che hanno rubato i tombini di ghisa, piena di erbacce e rifiuti, divenuta luogo di incontri amorosi clandestini e gioia per quei quattro hobbisti cha ci vanno a far correre le loro macchinine previo deposito di pneumatici esausti per creare le gimkane. Dimenticavo: autoporto a completa disposizione della Aimeri che con abile ed astuta manovra rimescola …i rifiuti.

Davvero bella questa Z.A., piena di laboriosi artigiani che lavorano alacremente per tirare avanti la carretta. In questi tempi di magra bisogna dargli una mano. D'altronde per la modica spesa di 2,5 milioni di euro più altri 1,75 milioni aggiunti dal Comune che pretendevamo un Campus Universitario? Parafrasando Arbore vi dico: meditate gente, meditate!

Giancarlo Montesano
Presidente Fare Ambiente Marsala

IL VOMERE
FONDATO DAL PROF. VITO RUBINO

Direttore **VITO ALFREDO RUBINO**
Direttore Responsabile **ROSA RUBINO**

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA

CENTRO STAMPA RUBINO
Via Trapani, 123 - Marsala - Tel. e Fax 0923.736272
www.ilvomere.it • info@ilvomere.it

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE MARSALA N. 101/93

Un poster per la pace

Un'iniziativa del Lions Club

Il Lions Club di Marsala ha aderito al concorso internazionale "un poster per la pace". All'iniziativa del club guidato da Peppino Clemente hanno aderito alcune scuole medie di Marsala con una serie di disegni e poster preparati dai ragazzini dagli undici ai tredici anni. Giovedì pomeriggio 11 novembre alle ore 19 nell'atrio della Scuola Media Vincenzo Pipitone vi sarà l'esposizione di tutti i lavori e la premiazione dei migliori disegni realizzati. Il concorso, che da diversi anni coinvolge gli studenti delle scuole medie, ha ottenuto sempre un notevole successo sensibilizzando i piccoli verso il tema della pace.

Continua con successo... A MARSALA
Via Calogero Isgrò, 36 - Via Amendola, 33
la svendita da ANASTASI Corredi
TANTA BIANCHERIA PER LA CASA - TESSUTI ARREDO - TAPPETI - LINGERIE - INTIMO - PIGIAMERIA UOMO/DONNA - COSTUMI E MODA MARE
CHIUSURA ATTIVITÀ per Ramo d'Azienda
RIBASSI dal 50 all'80%
Tanti articoli per il Natale
COMUNICATO IL 16 SETTEMBRE 2011 TRAMITE AR N. 13735041138-0

foto Rosa Rubino

Scatti ... d'amore per lo Stagnone

I consiglieri comunali si rivolgono al presidente della provincia

Immediato intervento per salvare la laguna dello Stagnone

Il dissequestro pontili-solarium, loro manutenzione e ripristino staccionata in legno

Riceviamo e pubblichiamo

Il Consigliere Comunale del Popolo delle Libertà Antonino Ienna, quale proponente e primo firmatario, in accordo con il proprio gruppo consiliare (Genna Rosanna e Alagna Antonino) e con l'avallo di altri consiglieri (Mezzapelle – Provenzano – Coppola – Monteleone – Augugliaro) di altri gruppi, ha chiesto al Presidente del Consiglio Comunale di produrre un atto di indirizzo verso il Presidente della Provincia Turano.

Questo riguardo lo stato di parziale abbandono nel quale gravano alcune strutture Provinciali che sono all'interno della Riserva Naturale Orientata Isole dello Stagnone che, dislocate sulla omonima litoranea, ricadono sul territorio di Marsala.

In particolare:

- n° 2 pontili denominati "solarium" che, circa da due anni, vale a dire dopo il sequestro da parte delle autorità giudiziarie in quanto utilizzati arbitrariamente e per scopi diversi da quelli previsti dal regolamento della riserva, non sono ancora stati dissequestrati e, pertanto, non avendo ricevuto alcuna manutenzione risultano pericolanti e pericolosi;
- la staccionata in legno che va da "Punta Palermo" a "Baia dei Fenici-Santa Maria" che annualmente si danneggia a causa di impatti con autovetture e incendi di sterpaglie.

Si chiede quindi un immediato intervento presso le autorità competenti per il dissequestro dei pontili in questione e, nel contempo, la manutenzione e messa in sicurezza degli stessi e della staccionata in legno sopra specificata.

Agricoltura, Adamo: "Innalzamento del contributo del Psr a 900 euro ad ettaro"

"Innalzamento del contributo della comunità europea (Psr) a 900 euro ad ettaro e consolidamento dei debiti contratti dalle imprese agricole". Sono queste le novità contenute negli emendamenti proposti dal capogruppo dell'Udc e approvati a Sala d'Ercole

"La legge sull'agricoltura – spiega Giulia Adamo - non risolve i problemi dei siciliani ma serve a dare delle risposte. Tra le misure inserite nella legge, abbiamo ottenuto, nella gestione del Psr, l'adeguamento ai massimali comunitari degli aiuti agli agricoltori (900 euro ad ettaro). Un contributo che arriverà direttamente alle imprese agricole senza burocrazia o intermediari. La legge, tra l'altro, consentirà agli agricoltori di avere un accesso facilitato al credito ma al contempo sarà data loro la possibilità di estinguere i debiti con un tasso agevolato e in un tempo più lungo. Tutto questo facendo ricorso non solo alle banche ma anche all'Irfis, un ente che possedendo già il patrimonio organizzativo e di conoscenze potrà metterlo a disposizione della collettività. ".

Soddisfatta il deputato regionale continua: "E' stata un'importante vittoria perché siamo riusciti a spostare un miliardo di euro dall'asse degli investimenti che prevedono un cofinanziamento dell'imprenditoria, investimenti che in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando si erano rivelati poco efficaci, all'asse di aiuti e sostegni diretti per gli agricoltori che stanno attraversando un periodo difficilissimo. La comunità europea, da anni, offre una soluzione che, purtroppo, la Sicilia non ha mai voluto recepire. Infatti, le indicazioni che arrivano dalla comunità europea sono quelle di valutare l' agricoltura, non solo come mezzo per la produzione di un bene, ma anche come tutore del paesaggio e dell'ambiente. Se vengono abbandonati i campi si creano disagi notevoli per il territorio a causa di un degrado naturale che rovina, come detto, l'ambiente. In tal senso, si può riconoscere all'agricoltura anche questo importantissimo ruolo e, invece di spingere per la cosiddetta "vendemmia verde", è preferibile applicare questa norma che consente di riconoscere 900 euro per ettaro per tutte le colture arboree ed anche di intervenire, con somme minori, su altri tipi di colture".

A che punto siamo con il fotovoltaico?

di Tony Rallo

Malgrado la progressiva riduzione deglli incentivi (Vedi le tabelle che pubblichiamo in calce all'articolo relative agli anni 2011 e 2012) il Fotovoltaico in Italia continua a macinare traguardi.

Secondo il GSE (L'Ente preposto che gestisce gli incentivi), in Italia nel corrente anno andranno in servizio circa 6.500 megawatt ed alla sua conclusione la potenza complessiva del fotovoltaico in Italia potrebbe raggiungere 12.000 megawatt con un complessivo numero di impianti di circa 350mila unità.

Se le proiezioni verranno confermate l'Italia sarà al primo posto quest'anno per potenza entrata in esercizio superando di ben tre volte la Germania che è stata finora il Pese leader in questo settore.

Ed inoltre tra il 2013 ed il 2014, per il Meridione d'Italia e la Sicilia si raggiungerà il traguardo epocale della cosiddetta "grid parity" e cioè la competitività del kilowatt solare rispetto a quello fornito dalla rete elettrica convenzionale, generato senza bisogno di alcun incentivo.

Pubblichiamo qui di seguito una breve sintesi aggiornata per un'informazione rapida circa la situazione normativa attuale che regola il sistema di incentivi con una griglia di progressive riduzioni nel tempo che tiene anche conto delle diverse potenze dell'impianto e del sito d'installazione.

Cos'è il conto energia

E' una forma d'incentivazione per l'autoproduzione di energia elettrica generata per conversione fotovoltaica e regolata dal Decr. M.A.P. del 05. Maggio 2011.

Chi può ottenere il conto energia

Non più pastoie burocra tiche e graduatorie, tutti possono fare domanda. Famiglie, condomini, enti ed imprese. Non ci si deve staccare dalla rete elettrica e le domande possono già da ora essere inoltrate.

Gli incentivi

Sono principalmente di due tipi:

1) Il ricavo ottenuto dal "premio" calcolato su tutti i KWH. prodotti dall'impianto

2) Il risparmio derivante dall'utilizzo diretto della energia fotovoltaica.

La normativa prevede l'installazione d'un contatore fiscale che misurerà tutta l'energia elettrica prodotta dal sistema fotovoltaico su cui si corrisponderà il premio da pagare.

Inoltre tutta l'energia prodotta dall'impianto sarà in parte usata direttamente dall'utente mentre l'eccedenza rientrerà nella rete il cui prezzo sarà conguagliato nelle bollette successive.

Tariffe previste da settembre 2011 a dicembre 2011

2. Per i mesi da settembre a dicembre 2011 le tariffe sono individuate dalla tabella 2.

	SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
	Impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici	Impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici	Impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici	Impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici
	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
1≤P≤3	0,361	0,316	0,345	0,302	0,320	0,281	0,298	0,261
3<P≤20	0,325	0,289	0,310	0,276	0,288	0,256	0,268	0,238
20<P≤200	0,307	0,271	0,293	0,258	0,272	0,240	0,253	0,224
200<P≤1000	0,298	0,245	0,285	0,233	0,265	0,210	0,246	0,189
1000<P≤5000	0,278	0,243	0,256	0,223	0,233	0,201	0,212	0,181
>5000	0,264	0,231	0,243	0,212	0,221	0,191	0,199	0,172

Tabella 2

Tariffe per l'anno 2012

	1° SEM. 2012		2° SEM 2012	
	Impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici	Impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici
	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
1≤P≤3	0,274	0,240	0,252	0,221
3<P≤20	0,247	0,219	0,227	0,202
20<P≤200	0,233	0,206	0,214	0,189
200<P≤1000	0,224	0,172	0,202	0,155
1000<P≤5000	0,182	0,156	0,164	0,140
P>5000	0,171	0,148	0,154	0,133

Tabella 3

Tariffe

Le tariffe variano:

- in base al sito dov'è posizionato l'impianto (su edifici o altrove).
- in base alla potenza.
- in base alla data d'installazione.

Un esempio

Sistema fotov. da 3KWp su edificio:

- Sup. occupata mq 24,00 circa su falda inclinata, il doppio sul tetto piano.
- Energia prodotta nella nostra zona climatica KWh/a. 5.000,00.
- Guadagno con conto Ener. (5.000,00 X 0,345) = euro 1.725,00/anno.
- Il risparmio invece che s'otterrà, con un costo medio dell'energia elettrica di 0,18 euro/KWh.. sarà circa di euro 900,00 da cui detrarre servizi vari ed oneri conglobati.

N.B. Com'è evidente il risparmio di euro 900,00 al costo attuale dell'en. elettrica di euro 0,18 certamente lieviterà negli anni venturi ad un ritmo superiore all'inflazione in considerazione dell'inevitabile lievitazione del prezzo del petrolio.

Costo e manutenzione

Il costo dell'impianto esemplificato può essere influenzato dalle caratteristiche del sito o da aventuali difficoltà d'installazione e tuttavia ai costi attuali può essere stimato intorno a 11.000,00 euro Iva compresa al 10% ed una scarsa manutenzione.

Finanziamento

Alcuni Istituti di credito finanziano interamente l'impianto richiedendo solo che il cliente provveda alla canalizzazione bancaria delle agevolazioni tariffarie pagate periodicamente dal GSE (Gest. Serv. Elettrici) e che quasi sempre riesce a compensare la rata del mutuo.

*Per eventuali approfondimenti potete consultare il sito **www.elionews.it***

Continua con successo... A MARSALA
Via Calogero Isgrò, 36 - Via Amendola, 33
la svendita da ANASTASI Corredi
TANTA BIANCHERIA PER LA CASA - TESSUTI ARREDO - TAPPETI - LINGERIE - INTIMO - PIGIAMERIA UOMO/DONNA - COSTUMI E MODA MARE
CHIUSURA ATTIVITÀ per Ramo d'Azienda
RIBASSI dal 50 all'80%
Tanti articoli per il Natale
COMUNICATO IL 16 SETTEMBRE 2011 TRAMITE AR N. 13735041138-0

Il Mio Piccolo Grande Uomo

E' trascorso già un anno da quel terribile 11 novembre 2010 che ha visto in un attimo portare via, a causa di un terribile e alquanto anomalo incidente automobilistico, il mio, il nostro ed il vostro adorato ed eccezionale Leonardo Di Giovanni.

Da quel giorno la mia vita e quella di tutta la famiglia è cambiata, tutto non ha più lo stesso significato e la stessa importanza che aveva prima, tutto è diverso, i sapori, gli odori, gli sguardi, le emozioni, i pensieri, i ricordi, i progetti…. Tutto non ha più un senso, una ragione, ma solo tanti, tanti …… perché!!!

Quel ragazzo splendido, puro, sincero, eccellente in tutto, buono, gentile, preciso, col sorriso stampato sul viso, pacato, mai arrabbiato, con tanta voglia di vivere, di scoprire e imparare sempre, ogni attimo, ogni giorno, che aiutava tutti, che dava tutto se stesso per gli amici, che amava la vita, oggi non c'è più.

Pensate: era un diversamente abile (affetto da Osteogenesi Imperfetta) costretto sulla sedia a rotelle quasi dalla nascita.

"Nella vita meglio fare e pentirsi che non fare e pentirsi" era la frase con la quale affrontava le difficoltà che la vita gli aveva posto davanti, non arrendendosi mai, superando tutti gli ostacoli, austerità e pregiudizi da **vero campione.**

Mio caro Leo, ci manchi tanto, in tutti gli attimi i miei pensieri sono rivolti a te. Ricordo tutte le volte che ti venivo a trovare alla Zicaffè, dove lavoravi, e ti portavo la colazione. Il tuo viso si illuminava quando mi vedevi arrivare. Ero contento nel vederti lì, assieme al tuo collega Luigi, amico puro e sincero al quale manchi tanto, e sapere che eri felice.

Ricordo quando ti dicevo di stare molto attento, di evitare le strade secondarie, in quanto per strada ci sono tante persone capaci di fare male al prossimo, e tu come al solito dicevi: non ho mai fatto del male a nessuno e non ho alcun timore di nessuno, e mi rimproveravi di essere esagerato. Poi, al verificarsi del tragico incidente, con voce flebile mi dicesti: papà avevi ragione.

Caro Leo, ricordo che fin da piccolo eri tu , nonostante le difficoltà fisiche che avevi, a darmi forza e coraggio nell'affrontare le difficoltà della vita. Abbiamo lottato e affrontato tante peripezie, superandole con coraggio ma soprattutto con tanto amore e tanta umiltà, ed eravamo felici.

Ti eri laureato con il massimo dei voti, avevi la tua auto e la tua tanto amata ragazza "Tiziana", con la quale volevi realizzare tanti progetti, tra i quali: un futuro insieme e la costruzione di una casa tutta per voi.

Eri felice, eravate felici insieme, tutti eravamo felici nel vederti felice, ma quel terribile e strano incidente ti ha portato via in un attimo dalla vita terrena e da tutti noi per splendere lassù, nelle beatitudine celeste, dove ci proteggi e ci dai forza per andare avanti giorno dopo giorno.

Mio adorato figlio, avevi un carattere dolcissimo e gentile, offrivi a tutti quelli che ti hanno conosciuto, anche solo per telefono, massima disponibilità, aiutando tutti.

Ogni tanto mi piaceva chiamarti **Dottore**, cosa che faceva spesso il tuo caro amico Angelo a cui volevi tanto bene, ma tu non ci tenevi a farti chiamare Dottore, non ti vantavi di questo, eri semplicemente Leo Di Giovanni. Invece eri un **Grande Uomo**, una persona speciale, cosa molto rara oggi.

Ciò che è successo mi ha distrutto la vita, vivo per te e per i tuoi fratelli e non avrò pace fin quando non riuscirò ad avere giustizia. Ancora adesso, da parte degli organi competenti, so poco e niente ma, caro figlio mio, ti giuro che farò di tutto affinché tutta la verità venga fuori, così che i responsabili di questo efferato "incidente automobilistico" (se così si può chiamare) paghino il giusto prezzo che devono pagare.

Sono sicuro che da lassù ci guardi, ci parli, infondendoci tanta serenità, e con molta pacatezza, come era tuo solito fare, ci dici: la morte non è niente, io sono solo andato nella stanza accanto. Io sono io. Voi siete voi. Ciò che ero per voi lo sono sempre. Datemi il nome che mi avete sempre dato. Parlatemi come mi avete sempre parlato. Non usate mai un tono diverso. Non abbiate un'aria triste. Continuate a ridere di ciò che ci faceva ridere insieme. Sorridete, pensate a me, pregate per me. Che il mio nome sia pronunciato in casa come lo è sempre stato. Senza alcuna enfasi, senza alcuna ombra di tristezza. La vita ha il significato di sempre. Il filo non è spezzato. Perchè dovrei essere fuori dai vostri pensieri? Semplicemente perchè sono fuori dalla vostra vista? Io non sono lontano, sono solo dall'altro lato del cammino.

Di tutto ciò sono certo che la morte giunge nell'istante di una vita piena di sogni e speranze, la brutalità di passare dalla vita alla morte così rapida, lascia chi rimane sconcertati senza lacrime increduli di un destino così amaro. Con la tristezza nel cuore ti affidi agli angeli alle porte del paradiso, alla fede e la speranza di un mondo migliore, ti affidi a quel aldilà per alleviare il dolore che con la morte del cuore ci sia una nuova vita. Ogni giorno mi domando: Cos'è la Vita? E non posso che rispondere, per alleviare la mia sofferenza, che la vita è un sogno dal quale ci si sveglia morendo e spero proprio un giorno di svegliarmi, aprire gli occhi, rivederti e poterti così riabbracciare.

Mio Caro Leo, mi manchi tanto, ci manchi tanto.
Ciao LEO, ciao piccolo ma grande uomo.

Il Tuo Papà, la Tua Mamma, i Tuoi Fratelli (Giuseppe e Davite) e la Tua amata Tiziana

Anniversari

1 Novembre 1998 - 1 Novembre 2011

AVV. MINO BUCCELLATO

Da 13 anni non sei più tra noi. La tua bontà, la tua signorilità, il tuo altruismo, i tuoi esempi di vita resteranno per sempre indelebili nei nostri cuori.

Franca, Maria Rosaria, Rita, Roberto, Ciccio, Gianluca, Erika, Federica, Giorgia.

20° Anniversario
4 novembre 1991

SALVATORE GENCO

Grazie per tutto quello che ci hai dato. Sei sempre nei nostri cuori. Il figlio Stefano e i nipoti lo ricordano con infinito amore.

25.11.1998 25.11.2011

... E la Tua Luce
illuminò i nostri volti
riscaldando i nostri cuori

Per la professoressa

Maria Stella Ruggieri

Rino, Ignazio e Daniela la ricordano con grande amore

La Cassazione ha annullato, con rinvio ad altra sezione della Corte d'appello, la sentenza di assoluzione per Pietro Pizzo, accusato di voto di scambio politico-mafioso

"Processo da rifare!"

''Il processo è da rifare!''. E' quanto ha sentenziato la Cassazione a seguito del ricorso presentato dalla Procura generale dopo l'assoluzione decretata dalla terza sezione Corte d'appello di Palermo per l'ex senatore socialista Pietro Pizzo (accusa: voto di scambio politico-mafioso). La Cassazione ha, infatti, annullato l'assoluzione con ''rinvio'' ad altra sezione della Corte d'appello. In secondo grado, Pizzo era stato assolto il 23 aprile 2009. I giudici d'appello, però, secondo la Procura generale, commisero un errore nella qualificazione del reato contestato, assolvendo Pizzo dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa (416 bis), mentre l'ex leader del Psi di Marsala era sotto processo per voto di scambio politico mafioso (416 ter). Un reato, quest'ultimo, per il quale, il 28 aprile 2007, era stato condannato dal Tribunale di Marsala presieduto da Renato Zichittella a quattro anni di carcere (dei quali 3 condonati per indulto), nonché all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. Secondo l'accusa, Pietro Pizzo, difeso dagli avvocati Stefano Pellegrino e Nino Mormino, nel 2001 avrebbe versato 80 milioni di lire alla locale famiglia mafiosa in cambio di un ''pacchetto'' di circa mille voti per il figlio Francesco, allora candidato all'Ars (l'elezione fu soltanto sfiorata). Il figlio, comunque, almeno stando a quanto emerso dall'indagine, sarebbe stato all'oscuro del ''patto'' tra il genitore e la mafia e per questo la sua posizione fu archiviata. Pietro Pizzo fu arrestato il 29 aprile 2004, nell'ambito dell' operazione antimafia ''Peronospera II'', coordinata dai pm della Dda Massimo Russo e Roberto Piscitello. Allora, l'ex senatore socialista era presidente del Consiglio comunale, carica dalla quale si dimise con una lettera scritta mentre era dietro le sbarre dell'Ucciardone, dove rimase rinchiuso tre mesi. ''Sono rammaricato – afferma, intanto, Pietro Pizzo – non posso che dire di essere sempre fiducioso nella giustizia. Sono innocente. Non farò più politica''. L'avvocato difensore Stefano Pellegrino spiega: ''La Corte d'appello di Palermo, nell'escludere la responsabilità dell'imputato per il voto di scambio politico-mafioso, ha esteso, nella seconda parte delle motivazioni, l'esclusione di responsabilità anche per un'eventuale ipotesi di 416 bis. E' stata una sorta di argomentazione ad adbundanziam. Nella prima parte, però, si esclude il reato contestato dall'accusa''.

Antonio Pizzo

Processo per bancarotta inizia dopo tre anni di certificati medici presentati dall'imputato

Il Tribunale: "Adesso basta!"

Con una sfilza di certificati medici attestanti precarie condizioni di salute è riuscito a far slittare l'inizio del processo a suo carico (per bancarotta fraudolenta) per oltre tre anni. Adesso, però, il presidente del collegio giudicante Sergio Gulotta - visto l'esito dell'inevitabile visita medico-fiscale dalla quale è emerso che l'imputato può viaggiare – ha deciso che è arrivato il momento di dire "basta" ai continui rinvii. Il Tribunale ha, quindi, avviato il processo che vede alla sbarra il 64enne commerciante modenese Guido Melli, ex amministratore unico della "Marsalcarni", una società che operava nel settore del commercio all'ingrosso di carni bovine dichiarata fallita il 27 maggio 2002. E come spesso accade, ne è seguita un'indagine, condotta dalla sezione di pg della Guardia di finanza presso la Procura, sfociata nell'azione penale. Melli è, quindi, finito sotto processo di avere distratto, occultato e dissipato denaro e beni aziendali valutati in oltre un miliardo di lire. E di ciò, in aula, hanno riferito il maresciallo della Guardia di finanza Antonio Lubrano e il curatore fallimentare Alessandro De Vita, che hanno elencato le "irregolarità" commesse dal Melli, che è difeso dagli avvocati Salvatore Alagna e Giovanbattista Agate.

A.P.

Sviluppo, solidarietà, partecipazione l'UDC accetta la sfida.

Lunedì, 14 novembre 2011 - Ore 17:30

Pier Ferdinando Casini a Marsala

Villa Favorita
Via Salvatore Amodeo, 27

Interverranno:

Pier Ferdinando **CASINI**

Gianpiero **D'ALIA**
(Coordinatore Regionale UDC Sicilia)

Giulia **ADAMO**
(Coordinatore Provinciale UDC Trapani)

Gianni **POMPEO**
(Presidente Provinciale UDC Trapani)

Mimmo **TURANO**
(Presidente della Provincia di Trapani)

Peppe **POMA**
(Presidente del Consiglio Provinciale di Trapani)

Maurizio **SINATRA**
(Capogruppo UDC alla Provincia di Trapani)

CASINI
LIBERTAS
UNIONE DI CENTRO

L'estremo centro.

www.pierferdinandocasini.it
www.udc-italia.it
www.udc-trapani.it

Continua con successo...

A MARSALA

Via Calogero Isgrò, 36 - Via Amendola, 33

la svendita da

ANASTASI

Corredi

TANTA BIANCHERIA PER LA CASA - TESSUTI ARREDO - TAPPETI

LINGERIE - INTIMO - PIGIAMERIA UOMO/DONNA - COSTUMI E MODA MARE

CHIUSURA ATTIVITÀ

per Ramo d'Azienda

RIBASSI dal 50 all'80%

Tanti articoli per il Natale

COMUNICATO IL 16 SETTEMBRE 2011 TRAMITE AR N. 13735041138-0

centro stampa rubino - marsala